

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

**Bollettino Valanghe nr 38- emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 29/01/2025**

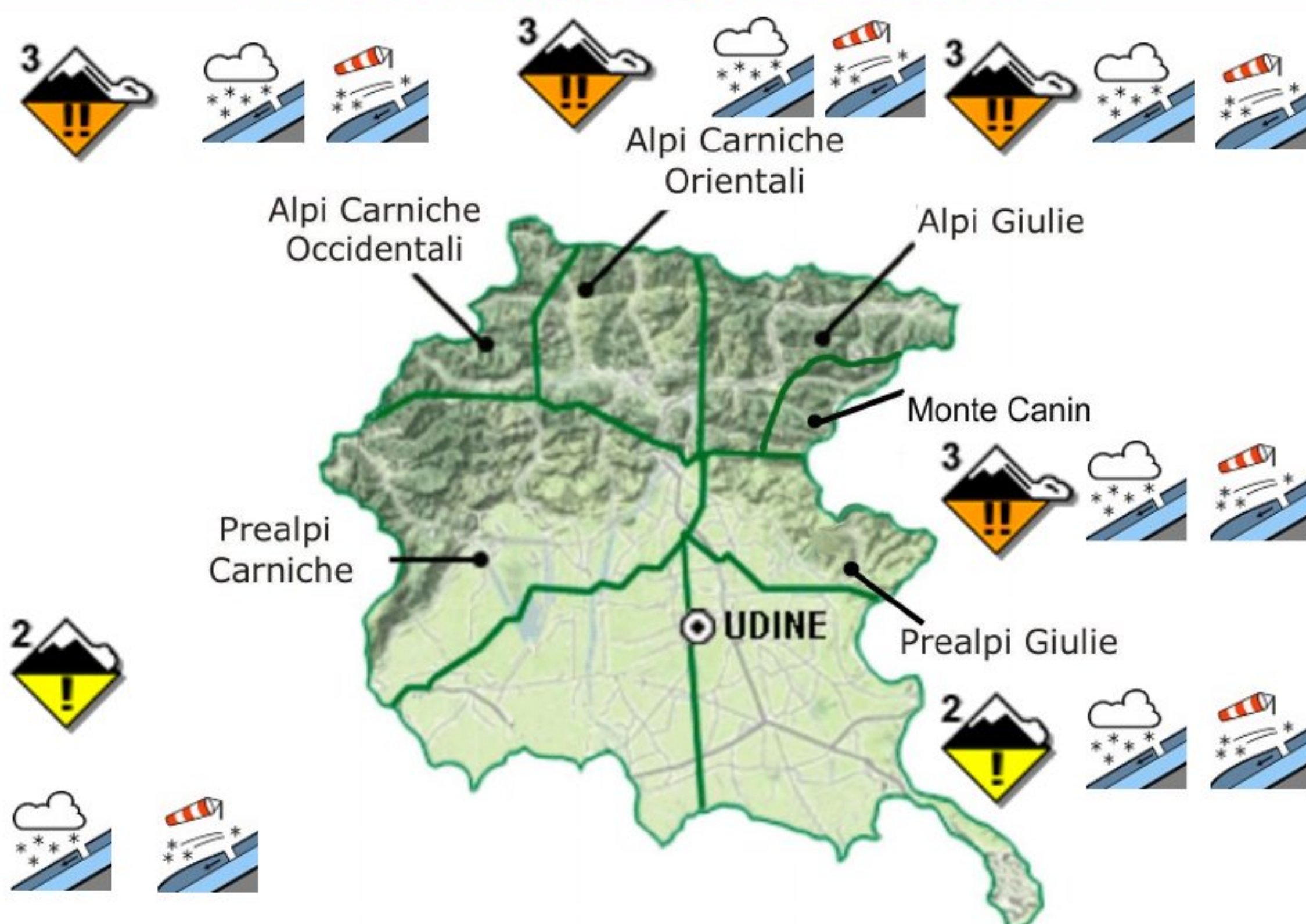
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 30/01/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- Cielo da nuvoloso a poco nuvoloso. Lo strato superficiale del manto nevoso, mediamente spesso 10 cm, è costituito da neve pallottolare. Dopo la pioggia caduta nei giorni scorsi fino ad alte quote, il manto nevoso presenta ancora strati di neve umida/bagnata al suo interno. Il vento presente durante la scorsa nevicata ha favorito la formazione di accumuli, in particolare nei pressi di conche, canali e cambi di pendenza. Dai 2000 m di Alpi e M.te Canin il grado del pericolo valanghe è 3 (MARCATO). Il distacco provocato di valanghe a lastroni, che localmente potranno raggiungere le grandi dimensioni, è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Su tutte le Alpi, dai 2000 m, sarà possibile il distacco di valanghe spontanee di neve a debole coesione umida/bagnata di medie e in singoli casi grandi dimensioni. Al di sotto delle quote indicate il pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Alle massime quote delle Prealpi il pericolo valanghe è 2 (MODERATO). In questi settori potrà verificarsi il distacco spontaneo di valanghe di piccole e medie dimensioni dai pendii ripidi indicati, specie nei settori dove i quantitativi di nuova neve saranno maggiori.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE				 1800	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Nei settori con grado di pericolo 3 (MARCATO), le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Nei settori rimanenti occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose. Ovunque va valutata con attenzione la presenza di accumuli instabili di neve ventata che, a causa delle ultime deboli nevicate, potranno essere coperti e non facilmente individuabili. Con il previsto rigelo durante prime ore del mattino si formeranno dure croste superficiali, per tanto si consiglia di avere al seguito rampanti e ramponi.
PREALPI CARNICHE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE ORIENTALI				 1800	 STAZIONARIO	
MONTE CANIN				 1800	 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE				 1800	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.